



Guida manageriale all'emergenza Coronavirus

BILANCI 2020

in edicola con

Disponibile anche su
www.classabbonamenti.com

L'EMERGENZA SANITARIA NEI SUOI ASPETTI POLITICI, GIURIDICI, ECONOMICI

Il Policlinico Campus Bio-Medico è il primo ospedale in Europa a utilizzarla

Intelligenza artificiale in campo Sistema usato a Wuhan per la diagnosi precoce del virus

DI GIANFRANCO FERRONI

Un'arma in più contro il coronavirus: il Policlinico Campus Bio-Medico, della rete del sistema sanitario regionale del Lazio, è il primo ospedale in Europa che acquisisce il sistema di intelligenza artificiale utilizzato negli ospedali di Wuhan per la diagnosi precoce e il monitoraggio di polmoniti da #Covid19.

Il sistema di intelligenza artificiale è in grado di fornire una risposta in 20 secondi partendo dall'analisi delle immagini della Tc polmonare. Il tasso di attendibilità è del 98,5% ed è stato testato con pieno successo su pazienti anonimizzati in cieco dai medici radiologi del Policlinico Campus Bio-Medico, guidati dal Direttore della Uoc di Diagnostica per Immagini Carlo Cosimo Quattrocchi e dal Direttore dell'Imaging Center Bruno Beomonte Zobel. Gli ingegneri cinesi della società europea che ha ideato la soluzione tecnologica hanno lavorato alacremente con il per-

sonale del Policlinico Campus Bio-Medico per installare il sistema di intelligenza artificiale e insieme hanno lo hanno sviluppato per adattarlo alle esigenze italiane.

L'applicazione basata sull'intelligenza artificiale, oltre a fornire la risposta immediata sul tipo di polmonite (virale da Covid-19 vs. altre patologie come polmoniti batteriche, bpc ecc.), è in grado di calcolare il volume di compromissione polmonare espresso in cm cubici e di fornire pertanto una valutazione di prognosi, miglioramento o peggioramento della situazione del paziente.

In questa situazione di emergenza, il Policlinico Campus Bio-Medico mette a disposizione questo importante sistema di analisi massiva degli esami diagnostici Tc a tutte le strutture laziali e nazionali. Sarà infatti sufficiente agli ospedali di tutto il territorio fornire in via digitale le immagini Tc polmonari dei pazienti e l'equipe dell'Imaging Center e della

Un ospedale non profit nato nel 1994

Il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico è un ospedale no profit, parte integrante dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Ateneo non statale nato nel 1993 con l'obiettivo di realizzare un progetto culturale capace di riproporre al centro delle scienze biomediche il valore della persona. Inaugurato nel 1994 in via Emilio Longoni e trasferitosi dal 2008 nella nuova sede di Trigatoria, il Policlinico Universitario è sede della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia Ucbm e si caratterizza per l'esercizio sinergico delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca. Attenzione alla situazione personale del paziente, accoglienza e rispetto dei più alti standard internazionali di sicurezza e qualità e modernità delle attrezzature ospedaliere costituiscono elementi essenziali dell'assistenza sanitaria. Ogni paziente ha un medico e un infermiere di riferimento, che sono i suoi interlocutori. Peculiarità della struttura è proprio il metodo di lavoro interdisciplinare e in équipe, che coinvolge le diverse

professionalità sia all'interno delle singole aree sia tra le diverse unità e servizi. Il Policlinico è impegnato ogni giorno a offrire il massimo livello di assistenza e cura alla persona, grazie al lavoro di tanti professionisti vissuto con responsabilità e spirito cristiano di servizio, secondo gli insegnamenti di san Josemaria Escrivá, fondatore dell'Opus Dei. La struttura è dotata di oltre trenta unità operative. Eroga assistenza sanitaria in convenzione con il Servizio sanitario nazionale e privatamente. Comprende servizi ambulatoriali, di day-hospital, day-surgery e reparti di degenza multidisciplinari organizzati secondo intensità di cura. Sorge al centro di un moderno campus universitario immerso nella Riserva naturale di Decima Malafede, nelle vicinanze del quartiere Eur di Roma. Corredano il panorama dell'offerta assistenziale il Centro per la Salute dell'Anziano e il Polo di Radioterapia oncologica nel quartiere Prenestino.

© Riproduzione riservata

Diagnostica per Immagini del Policlinico Campus Bio-Medico fornirà il riscontro strutturato del sistema di intelligenza artificiale.

Concentrare la lettura dei dati favorirà l'apprendimento da parte del sistema per una sempre più accurata performance e aiuterà

ad avere il quadro dell'evoluzione del contagio in maniera sempre più mirata e tempestiva.

© Riproduzione riservata

LA DIRETTA ONLINE DIVENTA LA NORMA, DA SOLUZIONE A UNA CRISI IMPROVVISA

Il Salone dell'auto di Ginevra bloccato dal Covid-19, ma i marchi lanciano i nuovi modelli in streaming

DI MARCO LIVI

Il Salone di Ginevra non si è aperto fisicamente quest'anno ma le presentazioni e le prove su strada delle varie case automobilistiche ci sono state e proseguono.

I marchi hanno deciso di andare in onda tutti quanti in streaming, per non far evaporare l'effetto sorpresa del lancio di nuovi modelli e, di conseguenza, per non perdere il contatto col mercato. Quindi, adesso, la diretta online diventa la norma, da soluzione a una crisi improvvisa che era, e non è escluso che possa essere pure la futura modalità con il Salone di Ginevra evolverà in formato 2.0. Del resto, la kermesse svizzera è più che un punto di riferimento certo per il comparto auto, visto che si è sempre tenuto dal Dopoguerra a oggi. Ha resistito per esempio all'11 settembre e alla



Il Salone di Ginevra, l'anno scorso, ha registrato un giro d'affari da 200-250 milioni di franchi

stagione del terrorismo, ha attraversato indenne lo scandalo del dieselgate ma anche la crisi dei grandi eventi, che attirano sempre meno pubblico. Oggi, comunque, l'edizione 2020 si è dovuta arrendere al coronavirus.

Non per questo, però, non salgono agli onori della cronaca le novità del settore e soprattutto la conferma

delle nuove tendenze. Si spazia dall'elettrico alle formule ibride, dai modelli crossover fino alle quattro ruote di fascia altissima, per guidatori dalle grandi capacità di spesa.

Alcune di queste novità vengono raccontate oggi anche da *Ruote in pista!*, format televisivo dell'emittente Sportitalia, programmato alle 21.30 al canale numero 60 del digitale terrestre, al 5060 di Sky e in diretta live streaming su www.sportitalia.com (la replica è prevista domani alle 12.30).

Tra i modelli a sfilare davanti alla telecamera ci sono Aston Martin Speedster V12, McLaren 765Lt, Koenigsegg Gemera Gt, Hispano Suiza Carmen Boulogne, Czingher 21C, Vega Evx, Apex AP-0, Karma Revero Gt e Bugatti Chiron Pur Sport. Sempre Ruote in pista! s'è messa al volante per provare su

strada il nuovo crossover Ford Puma, già presente in concessionaria, eventualmente nella versione ibrida. Infine, in pista, è il turno della A35 Amg.

Difficile fare previsioni sul futuro del Salone di Ginevra che, l'anno scorso, ha registrato un giro d'affari da 200-250 milioni di franchi (che corrispondono a una forbice di 190 milioni di euro-quasi 240 milioni). E dire che quest'anno, in particolare, c'era grande attesa al Palexpo svizzero per la versione elettrica dell'italiana Fiat 500. Ma adesso è tempo di analizzare e quantificare i contraccolpi dell'emergenza Covid-19, che hanno portato all'annullamento dell'evento, anche se nel conteggio vanno inclusi pure i costi sostenuti prima dell'annullamento di quest'ultima edizione, sia per gli organizzatori sia per gli espositori. Comunque sia, l'edizione 2020 segna almeno un primato: quello di essere il primo Salone interamente virtuale.

© Riproduzione riservata